

Territorio provinciale di Piacenza

# Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 22 del 14/08/2015

## PREVISIONI DEL TEMPO

### GIOVEDÌ

Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera sereno.

Temperature massime pomeridiane comprese tra 27 °C sui rilievi e 36 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 24 (rilievi) e 27 km/h (pianura).

### VENERDÌ

Al mattino tendenza ad aumento della nuvolosità; nel pomeriggio in pianura tendenza ad attenuazione della nuvolosità, sui rilievi temporanei annuvolamenti con possibili piogge isolate e di breve durata; dalla sera in pianura sereno, sui rilievi tendenza ad attenuazione della nuvolosità.

Temperature minime del mattino comprese tra 17 °C sui rilievi e 22 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 23 °C sui rilievi e 30 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 22 (pianura) e 46 km/h (rilievi).

### SABATO

Al mattino tendenza ad aumento della nuvolosità; nel pomeriggio nuvolosità variabile con piogge sparse; dalla sera nuvoloso.

Temperature minime del mattino comprese tra 16 °C sui rilievi e 21 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 22 °C sui rilievi e 28 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 31 (pianura) e 48 km/h (rilievi).

### DOMENICA-MERCOLEDÌ

L'approssimarsi di un'onda depressionaria determinerà condizioni di tempo perturbato nella giornata di Domenica con fenomeni temporaleschi presenti su tutta la regione; successivamente permangono condizioni di debole instabilità con nuvolosità irregolare e precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio. Le temperature subiranno una forte flessione nella giornata di Domenica per poi riprendersi nei giorni successivi. Valori massimi nella media del periodo intorno a 27/28 gradi.

Periodo dal 04/08/2015 al 11/08/2015

AREA PROVINCIALE	Pioggia totale (mm)	numero giorni piovosi	n. medio ore bagnatura fogliare	Temperatura media	Temperatura massima	Temperatura minima
VAL D'ARDA	37,81	2	4,50	26,82	33,05	20,58
VAL NURE	34,35	2	2,00	27,09	32,68	21,51
VAL TREBBIA	28,80	2	2,50	25,51	31,33	20,07
VAL TIDONE	37,05	2	2,00	27,12	32,82	21,60

Elaborazione effettuata con dati forniti da ARPA - SMR e CRPA

**legenda:** **PREC:** mm pioggia totale **GG PREC:** numero giorni piovosi  
**BAGN:** numero medio ore bagnatura fogliare

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

### *DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015*

Con la determina del responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali n° 3047 del 17/03/2015 sono state recepite le modifiche ai disciplinari di Produzione Integrata.

Il testo ufficiale a cui si deve fare riferimento è quello pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/notizie/2015/marzo/disciplinari-di-produzione-integrata-approvato-aggiornamento-2015>.

### *CONCIMAZIONE*

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia-Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

### *COLTURE ERBACEE*

#### **BARBABIETOLA**

**Aspetti agronomici:** La pioggia consistente caduta nella mattinata di lunedì ha ostacolato l'avvio della campagna ma nel contempo favorirà l'estirpo soprattutto nei terreni particolarmente tenaci. I bietolai ben difesi e con apparato fogliare sano potranno avere un ulteriore accumulo di saccarosio a seguito delle ultime precipitazioni.

#### **POMODORO DA INDUSTRIA**

**Aspetti agronomici:** prosegue la raccolta dei campi medio-precoci con buone caratteristiche qualitative: attualmente si stima che siano stati raccolti circa il 30-35% degli appezzamenti. Il perdurare di alte temperature determina una accelerazione della maturazione dei campi medi con accavallamento dell'epoca di raccolta.

---

**Peronospora:** Le recenti piogge abbinate ad innalzamenti dell'umidità relativa determinano un aumento del rischio di attacchi peronosporici nei campi a raccolta tardiva.

Impiegare principi attivi citotropici o sistemici in miscela con prodotto di copertura nei campi a raccolta tardiva.

Prestare massima attenzione al tempo di carenza dei formulati utilizzati. Si ricorda che l'impiego di vari principi attivi (con azione simile) miscelati nella stessa botte non produce effettivi miglioramenti dal punto di vista fitosanitario. Da quest'anno il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Emilia Romagna consente l'impiego massimo di 2 sostanze attive diverse per trattamento per ciascuna avversità fungina (con esclusione dei prodotti rameici, Fosetil- al e i prodotti biologici).

**Nottua gialla:** il monitoraggio con trappole a feromoni rileva il volo della terza generazione con presenza di uova e nascita larvale nei campi a raccolta tardiva. Prevedere, in accordo con il tecnico della OP di riferimento, l'intervento con principi attivi ad azione ovo-larvicida o larvicida. La soglia di intervento prevista dai disciplinari di produzione integrata è rappresentata da 2 piante con uova o larve su 30 controllate.

**Ragnetto:** si mantiene elevata la presenza nelle aree normalmente soggette a tale parassita. Prevedere, in accordo con il tecnico di riferimento l'intervento specifico. E' stata concessa deroga ai disciplinari di produzione integrata per l'effettuazione di un terzo intervento in caso di parziale efficacia dei primi due.

---

## COLTURE ARBOREE

---

### **MELO fase fenologica: maturazione gruppo gala**

---

**Carpocapsa: volo terza generazione.** Dai rilievi con trappole a feromoni si evidenzia un alto livello di catture, generalizzato sul territorio provinciale. Si consiglia di prestare la massima attenzione per evitare danni alla produzione soprattutto sulle varietà a raccolta tardiva. E' quindi opportuno mantenere la copertura con prodotti larvicidi a base di: VIRUS DELLA GRANULOSI o EMAMECTINA o FOSMET o SPINOSAD o CLORPIRIFOS ETILE o ETOFENPROX.

### **PERO fase fenologica: accrescimento frutti/maturazione**

---

**Maculatura bruna:** rischio medio e comparsa di sintomi di lieve entità in alcuni appezzamenti. Intervenire su varietà suscettibili (abate, conference, decana, kaiser), soprattutto in caso di pioggia, con formulati a base di SALI DI RAME o BOSCALID o FLUDIOXINIL o CAPTANO.

**Carpocapsa:** vedi melo

**Psilla:** in presenza di melata intervenire con lavaggi.

**CIMICI:** si segnalano le prime presenze della specie di origine orientale *Halyomorpha halys* particolarmente pericolosa per i fruttiferi ma potenzialmente anche per le colture erbacee.

Si ricorda che l'utilizzo di CLORPIRIFOS METILE impiegato per il controllo di altri fitofagi risulta efficace per il contenimento di questo insetto.

Con presenza contemporanea di metcalfa è possibile utilizzare anche ETOFENPROX/Trebon Up, prodotto concesso in deroga: massimo 1 intervento (fitotossico su William).

### **PESCO fase fenologica: ingrossamento frutti/maturazione**

---

---

**Cidia molesta:** nascita larvale e volo terza generazione. Le catture si mantengono sopra il livello di soglia, per cui si consiglia di intervenire a cadenza di 8 - 10 giorni con prodotti ad azione larvicida, a base di SPINOSAD o EMAMECTINA o ETOFENPROX. Prestare massima attenzione al tempo di carenza.

**Tripide estivo:** intervenire, se presente nell'anno precedente, con SPINOSAD.

### **SUSINO fase fenologica: ingrossamento frutti/maturazione**

**Cidia funebrana:** presenza di volo e di nascita larvale. Mantenere la difesa con prodotti larvicidi a base di EMAMECTINA o FOSMET o ETOFENPROX o SPINOSAD, facendo attenzione al tempo di carenza degli insetticidi sopracitati.

### **VITE fase fenologica: invaiatura**

**Tignoletta:** Prosegue il volo degli adulti della terza generazione di tignoletta. Il monitoraggio effettuato con trappole a feromoni evidenzia ancora con alte catture in alcune aree della provincia (soprattutto in Val Tidone). In corso l'ovodeposizione e la nascita delle larve con diversa incidenza da vallata a vallata. Al superamento della soglia di 5% dei grappoli infestati intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS/vari o SPINOSAD/vari o METOXIFENOZIDE/vari o EMAMECTINA/Affirm. Valutare attentamente la necessità di un intervento specifico in base alla varietà e all'epoca di raccolta.

**Flavescenza:** sintomi evidenti limitatamente ad alcune aree e vigneti.



## **BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA**

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

### **MELO**

**Ticchiolatura:** in presenza di macchie si consiglia di intervenire in previsione di pioggia preventivamente con sali di rame o con zolfo (Thiopron).

**Carpocapsa:** valutare la presenza del fitofago con le appropriate trappole sia in confusione/disorientamento sessuale (DA Combo) che al di fuori. Qualora si fosse riscontrata la presenza dell'adulto oltre soglia (2 catture/trappola in due settimane), mantenere la copertura sulle larve con virus della granulosi o spinosad (max 3 interventi/anno).

**Eulia: ADULTI:** Prosegue lo sfarfallamento degli adulti del terzo volo, iniziato tra il 9 ed il 17 luglio (70-95%); la presenza di adulti è in calo. **UOVA:** L'ovideposizione è iniziata (1%) tra il 13 ed il 21 luglio e attualmente presenta valori compresi tra il 51 e l'86% a seconda delle zone. Con le temperature minime e massime previste (22-30°C) le uova deposte in questo periodo schiederanno in circa 6-7 giorni. **LARVE:** la nascita delle larve di terza generazione, iniziata tra il 24 e il 31 luglio presenta attualmente valori compresi tra il 13 e il 50%. Nel caso sia stata segnalata elevata intensità di danno negli anni precedenti, verificare la presenza delle larve ed intervenire eventualmente con spinosad (max. 3 interventi/anno) o Bacillus thuringiensis.

---

**Mosca mediterranea della frutta:** nelle aziende storicamente colpite, installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio.

**Halyomorpha halys:** riscontrata un'elevata presenza nelle province di Modena, Reggio-Emilia e Bologna. In caso se ne riscontri la presenza in campo, contattare il tecnico di riferimento. Scheda informativa e come distinguerla da altre cimici.

## PERO

---

**Ticchiolatura:** in presenza di macchie si consiglia di intervenire in previsione di pioggia preventivamente con sali di rame o con zolfo (Thiopron).

**Maculatura bruna:** prestare particolare attenzione al patogeno. In previsione di pioggia intervenire con sali di rame. Si ricorda che con i trattamenti rameici effettuati per ticchiolatura si è coperti anche per questa patologia.

**Carpocapsa:** valutare la presenza del fitofago con le appropriate trappole sia in confusione/disorientamento sessuale (DA Combo) che al di fuori. Qual'ora si fosse riscontrata la presenza dell'adulto oltre soglia (2 catture/trappola in due settimane), mantenere la copertura sulle larve con virus della granulosa o spinosad (max 3 interventi/anno). In caso di elevate temperatura spinosad presenta una persistenza maggiore.

**Eulia:** vedi modello Melo. Nel caso sia stata segnalata elevata intensità di danno negli anni precedenti, verificare la presenza delle larve ed intervenire eventualmente con spinosad (max. 3 interventi/anno) o *Bacillus thuringiensis*.

**Halyomorpha halys:** riscontrata un'elevata presenza nelle province di Modena, Reggio-Emilia e Bologna. In caso se ne riscontri la presenza in campo, contattare il tecnico di riferimento. Scheda informativa e come distinguerla da altre cimici.

## PESCO

---

**Cidia molesta:** si segnala la presenza di getti colpiti. Se non installata la confusione/disorientamento sessuale, controllare le trappole ed intervenire al superamento della soglia indicativa di 10 adulti/trappola/settimana, impiegando *Bacillus thuringiensis* o spinosad (max 3 interventi/anno). Continuare il monitoraggio dei germogli colpiti.

**Anarsia:** se non installata la confusione/disorientamento sessuale, controllare le trappole ed intervenire dopo 6-7 giorni dal superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane impiegando preferibilmente *Bacillus thuringiensis* o spinosad (max 3 interventi/anno).

**Halyomorpha halys:** riscontrata un'elevata presenza nelle province di Modena, Reggio-Emilia e Bologna. In caso se ne riscontri la presenza in campo, contattare il tecnico di riferimento. Scheda informativa e come distinguerla da altre cimici.

## CILIEGIO

---

**Scolitide:** si raccomanda di allontanare eventuali cataste di legna secca presenti nelle vicinanze del frutteto.

## SUSINO CINO-GIAPPONESE ed EUROPEO

---

**Cidia funebrana:** ADULTI: tra il 14 ed il 19 luglio è iniziato il terzo volo (1%) ed attualmente lo sfarfallamento cumulativo degli adulti è compreso tra il 78% ed il 95%; nelle zone più anticipate inizia la fase calante del volo. UOVA: l'ovideposizione di terza generazione, iniziata tra il 15 e il 19 luglio, ha raggiunto valori compresi tra il 63 e l'88%. Con le temperature

---

minime e massime previste (22-30°C) le uova deposte in questo periodo schiuderanno in circa 4-5 giorni. **LARVE:** tra il 20 e il 25 luglio è iniziata la nascita delle larve di terza generazione; attualmente i valori sono compresi tra il 37 e il 71% a seconda delle zone; presenza di larve di tutte le età.

Controllare la presenza del volo. Intervenire dopo 4-5 giorni dal superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana spinosad (max 3 interventi/anno). Prestare particolare attenzione ai tempi di carenza in prossimità della raccolta.

## VITE

---

**Peronospora:** eseguire gli interventi in previsione di pioggia, prolungate bagnature e nebbie persistenti o successivamente all'evento piovoso. Intervenire in maniera preventiva con sali di rame, ripetendo il trattamento a 6-7 giorni dalla pioggia infettante e comunque in presenza di macchie ad olio.

**Botrite:** intervenire in maniera preventiva dalla fase di invaiatura con *Bacillus subtilis*, *Bacillus amyloliquefacens* o *Aerobasidium pullulans*. In caso di infezione in atto intervenire con prodotti a base di bicarbonato di potassio (Karma 85, Armicarb 85).

**Tignoletta: ADULTI:** il terzo volo è iniziato in tutte le zone tra il 14 ed il 17 luglio. Attualmente presenta valori cumulativi compresi tra il 70% ed l'84%; nelle zone più anticipate inizia la fase calante del volo. **UOVA:** l'ovideposizione di terza generazione, iniziata tra il 20 e il 23 luglio, ha raggiunto valori compresi tra il 47 e il 64%. Con le temperature minime e massime previste (22-30°C) le uova deposte in questo periodo schiuderanno in circa 4-5 giorni. **LARVE:** tra il 25 e il 28 luglio è iniziata la nascita delle larve di terza generazione; attualmente i valori sono compresi tra il 28 e il 46% a seconda delle zone. Controllare la presenza di catture di adulti e di presenza di uova. Intervenire con *Bacillus thuringensis* o spinosad (max. 3 interventi/anno).

## OLIVO

---

**Mosca dell'olivo (*Bactrocera Oleae*):** il monitoraggio evidenzia un contenuto volo degli adulti e assenza di ovideposizione sulle drupe. Pertanto non è necessario alcun trattamento larvicida. Le aziende che intendono operare il controllo della mosca olearia con metodo di lotta adulticida mediante trappole a cattura massale o attract and kill (Magnet Oli, Magnet med, Ecotrap) è opportuno che provvedano al più presto a montare i dispositivi. In caso di lotta mediante esche avvelenate a base di spinosad (Spintor Fly) si consiglia di ripetere il trattamento in caso le piogge avessero dilavato il precedente.

## SOVESCI ESTIVI

---

**Scelta delle specie vegetali:** si possono utilizzare miscugli di essenze idonee alla stagione primaverile-estiva.

**Semente:** utilizzare varietà biologiche o convenzionali non trattate con prodotti non consentiti (facendo richiesta di deroga), scegliendo le essenze più idonee alle specifiche esigenze aziendali.

## POMODORO DA INDUSTRIA

---

**Peronospora:** intervenire in maniera preventiva in previsione di pioggia utilizzando prodotti a base di sali di rame.

---

**Nottua gialla:** al superamento della soglia di 2 piante su 30 controllate con presenza di uova o larve intervenire con *Bacillus thuringiensis* o Virus Hear NPV (Helicovex) o spinosad.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

[www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)

***APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE***

Redazione e diffusione a cura di: **Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza**